

CITTA' DI CATANZARO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

IL DIRIGENTE

Assume la seguente determinazione avente per oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ACCOGLIENZA DI CITTADINI CON DISABILITÀ RICONOSCIUTA DA PARTE DI ENTI GESTORI DI STRUTTURE SOCIOASSISTENZIALI DI TIPO SEMIRESIDENZIALE QUALI CENTRI DIURNI PER DISABILI MINORI ED ADULTI PRESENTI NEI COMUNI AFFERENTI ALL'AMBITO SOCIALE TERRITORIALE DI CATANZARO AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO, ACCREDITATI ED ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE. PERIODO 01 SETTEMBRE 2024 - 31 AGOSTO 2025. RISORSE DI CUI AL F.N.A.(FONDO NON AUTOSUFFICIENZA) ANNUALITÁ 2019-2020-2021.
CUP: D69G25000580002
CIG: B8AFFD7852

La determinazione viene iscritta nel registro delle determinazioni del Servizio.

DETERMINAZIONE

N. 3418 DEL 25/11/2025

Cod. Proposta 37186

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la **Legge n. 328/2000**, recante *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali volto, tra l'altro, ad eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

- la **Legge Regionale Calabria n. 23/2003**, recante *"Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria"* (in attuazione della Legge n. 328/2000), all'art. 8, comma 3, individua le tipologie di servizi destinati alle persone e alle famiglie quali destinatari di "sperimentazioni, promosse dalla Regione Calabria, finalizzate allo sviluppo di nuove risposte ai bisogni nelle aree della domiciliarità, della solidarietà tra famiglie, degli interventi diurni e residenziali, dell'accompagnamento delle persone in difficoltà, degli interventi di comunità", specificando tra i servizi attivabili, tra gli altri, i **centri diurni** (lettera h) e i **servizi semiresidenziali** (lettera i);

- con la **Legge n. 296/2006**, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, è stato istituito, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il **Fondo per le Non Autosufficienze (F.N.A.)**;

- gli **stanziamenti annuali** del Fondo per le Non Autosufficienze si inseriscono nell'ambito della graduale introduzione dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)** per le persone non autosufficienti, costituiti da interventi, servizi, attività e prestazioni integrate finalizzate a garantire – con carattere di universalità su tutto il territorio nazionale – la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, la prevenzione, nonché l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di svantaggio e vulnerabilità.

VISTI

- il **D.P.C.M. del 21 novembre 2019**, recante *"Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2019-2021"*, registrato alla Corte dei Conti il 14 gennaio 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 4 febbraio 2020, e successive modifiche e integrazioni;

- la **Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 55 del 16 febbraio 2023**, con la quale sono state approvate le *Linee guida* – successivamente rimodulate con **D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023** – relative all'utilizzo del **Fondo per la Non Autosufficienza** per il triennio 2019-2021, che prevedono:

- **Servizi domiciliari** (pari al 50% delle risorse assegnate agli ATS): interventi di supporto alla famiglia volti ad alleggerirne il carico assistenziale mediante un insieme di prestazioni a favore di persone con disabilità, flessibilmente adattate alle concrete esigenze dei singoli utenti, al fine di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e promuovendo una soddisfacente vita di relazione;

- **Servizi di supporto alle famiglie**, attraverso *voucher*, *buoni servizio* o *rette* da utilizzare presso i **Centri Diurni per disabili** autorizzati al funzionamento, accreditati ed iscritti all'Albo Regionale, ai sensi della normativa regionale vigente (pari al restante 50% delle risorse assegnate agli ATS);

- la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 331 del 10 luglio 2023**, con la quale è stata adottata definitivamente la *Programmazione regionale per la non autosufficienza – triennio 2019-2021*, nonché approvato il **criterio di riparto** delle risorse complessive di cui ai predetti Decreti,così articolato:

a) le risorse destinate alle **A.S.P.** devono essere ripartite in relazione alle ultime rilevazioni ISTAT disponibili, relative al numero dei beneficiari di indennità di accompagnamento per persone con disabilità gravissima, per ciascuna provincia di appartenenza;
b) le risorse destinate agli **Ambiti Territoriali Sociali (ATS)** devono essere ripartite secondo il seguente criterio: per il 60% in relazione ai residenti per ambito di età pari o superiore a 75 anni e per il 40% secondo i criteri utilizzati per il riparto del **Fondo Nazionale per le Politiche Sociali**, di cui all'art. 20, comma 8, della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
c) le risorse destinate agli **Ambiti Territoriali** relativi ai **progetti di Vita Indipendente** sono ripartite in relazione alla procedura ad evidenza pubblica avviata con **D.D.G. n. 10821 del 27 luglio 2023**.

CONSIDERATO CHE

- le risorse del **Fondo per le Non Autosufficienze (FNA)** relative alle annualità **2019, 2020 e 2021** destinate all'**Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro** (composto dai Comuni di Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia, Sellia Marina, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise) sono state quantificate come segue:

  - **€ 810.181,07** – FNA 2019 (*DDS n. 242 dell'11/01/2024*);

  - **€ 973.215,09** – FNA 2020 (*DDS n. 5190 del 16/04/2024*);

  - **€ 949.944,53** – FNA 2021 (*DDS n. 3419 dell'11/03/2025*);

- con **Determinazione Dirigenziale n. 1282 del 29/04/2024** si è provveduto ad accertare la somma di € 810.181,07 (FNA 2019) sul Capitolo di Entrata n. 800 e a impegnare € 405.090,53 (pari al 50%) sul Capitolo di Spesa n. 49320 del bilancio 2024 per interventi presso strutture semiresidenziali per persone con disabilità;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- con **Determinazione Dirigenziale n. 2819 del 04/10/2024** si è provveduto ad accertare la somma di € 973.215,09 (FNA 2020) sul Capitolo di Entrata n. 800 e a impegnare € 486.607,55 (pari al 50%) sul Capitolo di Spesa n. 49320 del bilancio 2024 per analoghe finalità;

- con **Determinazione Dirigenziale n. 2197 del 30/07/2025** si è provveduto ad accertare la somma di € 949.944,53 (FNA 2021) sul Capitolo di Entrata n. 800 e a impegnare € 569.966,72 (pari al 60%) sul Capitolo di Spesa n. 49320 del bilancio 2025, destinata alla copertura della spesa per strutture semiresidenziali per persone con disabilità.

ATTESO CHE

- l'utilizzo delle risorse del **Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA)** è finalizzato allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)**, da garantire su tutto il territorio nazionale in favore delle persone non autosufficienti, mediante un sistema di prestazioni e azioni mirate a sostegno delle persone con disabilità o comunque di chi, anche temporaneamente, non può provvedere autonomamente alla cura di sé né alla propria vita relazionale senza adeguati supporti;

- la **Costituzione**, all'art. 118, quarto comma, riconosce il principio di **sussidiarietà orizzontale**, secondo il quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- l'art. 5 della **Legge 8 novembre 2000, n. 328**, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", delinea il ruolo degli **Enti del Terzo Settore** e ne regola i rapporti con la Pubblica Amministrazione;

- il **decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117** (Codice del Terzo Settore), all'art. 55, comma 2, stabilisce che la **co-programmazione** è finalizzata all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

DATO ATTO CHE

- Ai fini del principio di compartecipazione alla retta in relazione alla capacità economica dell'utente, nell'Allegato 1 al Regolamento sono previste le seguenti specifiche:

    - Chiunque usufruisca delle prestazioni sociali, offerte nelle strutture socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali o tramite i servizi domiciliari, è tenuto a compartecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, solidarietà, differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del nucleo familiare (ove richiesto), tramite l'acquisizione dell'ISEE.

- Per la definizione della quota a carico dell'utente:

- Il Comune capo Ambito, competente per residenza dell'utente e destinatario dell'istanza di presa in carico, deve verificare, prima dell'inserimento nella struttura e/o dell'erogazione del

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

servizio, se l'utente sia in grado di corrispondere autonomamente la retta o se sia necessaria l'integrazione da parte comunale.

- Tale verifica avviene tramite il Comune di residenza o il Servizio Sociale Professionale, che dovrà valutare le condizioni economiche dell'utente acquisendo l'ISEE.

- Il Comune capo Ambito, nel quantificare la quota a carico dell'utente, deve tenere conto delle disponibilità finanziarie programmate e considerare i seguenti fattori:

  - ISEE articolato, distinto nelle categorie **ISEE Familiare**, **ISEE Socio Sanitario** e **ISEE Minori**, secondo le disposizioni normative vigenti.

- Ai sensi dell'Allegato 1 al Regolamento n. 22/2019, come modificato rispettivamente con D.G.R. n. 735/22, D.G.R. n. 512/2023 e D.G.R. n. 72/2024, il costo della retta è diversificato in funzione della tipologia di utenza (minori disabili o adulti disabili) e del periodo di frequenza del Centro Diurno, tenendo conto dell'adeguamento o meno ai requisiti funzionali e strutturali previsti dall'Allegato A al Regolamento regionale n. 22/2019, approvato con delibera di G.R. n. 503/2019 e s.m.i., secondo le seguenti indicazioni:

  - **Centri diurni per minori con disabilità**: € 50,00 al giorno;

  - **Centro socio-educativo per minori con disabilità**: € 40,00 a prestazione di 3 ore;

  - **Centro diurno per persone con disabilità**: € 53,00 al giorno;

- Ai sensi dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 72/2024:

  - Con ISEE iniziale non superiore a € 9.360,00, il servizio è erogato gratuitamente per tutti quei servizi la cui compartecipazione avviene mediante coefficiente ISEE, senza considerare il reddito effettivo.

  - L'ISEE "finale" pari a € 25.000,00 rappresenta il valore massimo da applicare al costo del servizio ai fini del calcolo della tariffa a carico dell'utente.

  - In presenza di un ISEE superiore a € 25.000,00, la quota retta sarà interamente a carico dell'utente.

RILEVATO CHE

- Con Deliberazione n. 8 della Conferenza dei Sindaci dell'AST di Catanzaro del 14/10/2024 è stata approvata la programmazione del F.N.A. annualità 2019 e 2020, con cui è stato disposto il riparto della somma da destinare al pagamento delle rette per l'inserimento nei Centri Diurni per Disabili minori e adulti per il periodo 01/09/2024 - 31/08/2025, pari a Euro 405.090,54 su FNA 2019 e Euro 486.607,54 su FNA 2020;

- Nella stessa programmazione delle risorse FNA di cui sopra, è stato preso atto che, qualora la spesa programmata del FNA 2017 e 2018, pari complessivamente a Euro 396.530,70, risultasse insufficiente a coprire le spese di compartecipazione alla retta per gli utenti inseriti nei centri diurni per il periodo 01/09/2023 - 31/08/2024, potranno essere

utilizzate le risorse assegnate all'Ambito Sociale di Catanzaro per le annualità FNA 2019 e 2020;

- La programmazione del F.N.A. annualità 2019 e 2020, trasmessa con nota prot. n. 111373 del 24/10/2024, è stata approvata dalla Regione con nota prot. n. 114735 del 04/11/2024;

TENUTO CONTO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1287 del 13/05/2025 - CIG B6B9229710 - si è proceduto al sub-impegno di spesa pari a Euro 405.090,54, Utilizzo Fondi Regionali Quota FNA annualità 2019 - Centri Diurni - sul Capitolo di spesa 49320, impegno 01538, Bilancio residuo 2024, al fine di integrare le somme necessarie alla copertura della spesa per la programmazione 2017/18 relativa ai centri diurni approvati con D.D. n. 2533 del 09/09/2024 per il periodo 01/01/2024 - 31/08/2024;

- In sede di Tavolo della Disabilità del 16/06/2025 e della Conferenza dei Sindaci del 02/07/2025, è stata approvata la programmazione del F.N.A. annualità 2021 e rimodulata quella 2019 e 2020, per un totale complessivo pari a Euro 2.733.340,69, sulla base di quanto indicato nel "Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021" adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019 e nella "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 331 del 10/07/2023, prevedendo per i Centri Diurni per Disabili minori e adulti la destinazione di Euro 1.061.039,16 - al netto della somma di € 405.090,53 utilizzata per i Centri Diurni per il periodo 01/01/2024 - 31/08/2024 - suddivisi per annualità come indicato nella seguente tabella:

Fondo-Non Autosufficienza	**Decreto Dirigenziale Regione Calabria**	**Totale trasferito AST Catanzaro**	**Totale ripartito per i CD**
Annualità 2019	n. 242 del 11/01/2024	Euro 810.181,07	Euro 405.090,53 (Residuo Euro 4.464,90)
Annualità 2020	n. 5190 del 16/04/2024	Euro 973.215,09	Euro 486.607,54 (50%)
Annualità 2021	n. 3419 del 11/03/2025	Euro 949.944,53	Euro 569.966,72 (60%)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Visti

- L'Atto Deliberativo della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 02/07/2025, con cui è stata approvata la programmazione del F.N.A. annualità 2019, 2020 e 2021;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 449 del 05/08/2025, con la quale è stato preso atto della Deliberazione della Conferenza dei Sindaci Ambito Sociale di Catanzaro n. 1 del 02/07/2025;
- La nota prot. n. 111373 del 24/10/2024, con cui è stata trasmessa all'Ente regionale la programmazione del F.N.A. annualità 2019 e 2020, approvata con nota prot. n. 114735 del 04/11/2024;
- La nota prot. n. 81492 del 05/08/2025, con cui è stata trasmessa all'Ente regionale la programmazione del F.N.A. annualità 2021, approvata con nota prot. n. 103892 del 08/10/2025.

DATO ATTO CHE

- L'Ufficio di Piano ha predisposto lo schema di Avviso Pubblico avente ad oggetto: "Manifestazione di interesse all'accoglienza di cittadini con disabilità riconosciuta da parte di enti gestori di strutture socioassistenziali di tipo semiresidenziale, quali Centri Diurni per Disabili minori e adulti presenti nei comuni afferenti all'Ambito Sociale Territoriale di Catanzaro, per lo svolgimento di azioni integrative alle attività familiari";
- L'Avviso Pubblico sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Catanzaro e degli altri Comuni dell'Ambito;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali (ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000) dell'Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro, sottoscritta in sede di Conferenza dei Sindaci in data 02/07/2025, REP n. 43 del 02/07/2025, registrata all'Agenzia delle Entrate al n. 36 serie 1 del 08/07/2025;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal DL n. 174/2012 convertito con Legge n. 213/2012;

DETERMINA

1. Che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare lo schema di Avviso Pubblico, allegato al presente atto per farne parte sostanziale, rivolto ai soggetti gestori di strutture socioassistenziali di tipo semiresidenziale denominati Centri Diurni per Disabili minori e adulti, autorizzati e accreditati nei Comuni ricadenti nell'Ambito Sociale Territoriale di Catanzaro;
3. Di approvare, altresì, i seguenti allegati al citato schema di Avviso Pubblico, parte integrante del presente atto:
    a. Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico (Allegato A);
4. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Assistente Sociale, Dott. Giuseppe Totino;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

5. Di attestare la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
6. Di pubblicare il presente atto e i relativi allegati sull'Albo Pretorio On-Line e sul sito internet del Comune di Catanzaro;
7. Di trasmettere il presente atto e i relativi allegati ai Comuni ricadenti nell'Ambito Sociale Territoriale di Catanzaro;
8. Di procedere, ai fini di pubblicazione, all'invio dell'Avviso Pubblico ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale di Catanzaro.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Totino
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE
Dott.Antonino Ferraiolo
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)